

VareseNews

L'importanza della cistoscopia: cos'è e a cosa serve? Risponde Danilo Centrella specialista in urologia e andrologia

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2022



A [pillole di salute](#) oggi parliamo di esami diagnostici. In particolare il dottor Danilo Centrella medico chirurgo, specialista in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa del Verbano Cusio Ossola ci parla della cistoscopia, un'indagine molto utile e che rientra in quelle azioni che storicamente, dai greci in poi, i medici attuavano per fare diagnosi

La cistoscopia è uno degli esami diagnostici urologici più comuni. Molti di noi hanno già sentito parlare di cistoscopia, sia come diagnosi primaria delle malattie urologiche, sia come esame di controllo dopo i trattamenti urologici.

Diciamo che è il classico esempio di **azione primaria del medico**, cioè la **semeiotica** che è la disciplina che studia i sintomi e i segni clinici. Il medico, già ai tempi degli antichi greci, utilizzava questo sistema di esame obiettivo, cioè un esame per capire i segni e i sintomi, e portare poi la cura e la guarigione del paziente.

Tra gli esami obiettivi i classici ci sono l'ispezione, cioè guardare, la percussione, cioè toccare, la palpazione, l'auscultazione, dove sono usati i sensi del medico per poter fare diagnosi e poi per fare terapia.

La cistoscopia, come tutti gli esami diagnostici, è un potenziamento di queste percezioni che ha il medico nel fare la diagnosi. In particolare, **la cistoscopia è l'esplorazione delle cavità delle vie urinarie**, quindi dell'uretra che è il canalino che porta l'urina dalla vescica fino all'esterno della parte della prostata e della vescica stessa. È importante perché, dal primo momento in cui è stato inventato il primo cistoscopio, che era un tubo rigido e con delle lenti prismatiche da un medico tedesco alla fine del dell'Ottocento, il progresso della tecnica ha fatto sì che **si miniaturizzasse il più possibile questo strumento**.

Adesso abbiamo degli strumenti flessibili, degli strumenti con una telecamera digitale in punta, quindi non più fibre ottiche ma digitali e come sapete, il rendere più piccolo ha reso molto più gestibile, l'esame che serve per guardare all'interno e quindi valutare le varie malattie.

In più, essere usato come controllo, dopo le malattie come ad esempio il tumore della vescica, il tumore della prostata. Per questo, è un esame di primaria importanza per l'urologo e per il paziente, che viene fatto con questi cistoscopi digitali flessibili molto piccoli, quindi non vi è la necessità di una preparazione prima dell'intervento. È **un esame che viene fatto ambulatorialmente**, con una grande soddisfazione del paziente, ed è un grande aiuto del medico per la diagnosi delle malattie urologiche.

Chi volesse maggiori informazioni può visitare il sito del dottor dottor Danilo Centrella, medico chirurgo, specializzato in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa di urologia del Verbano Cusio Ossola www.danilocetrella.it.

Per ascoltare le altre Pillole di Salute clicca qui

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it